

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
 AREA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO, LAGUNARE, LACUSTRE, COSTIERO E DELL'ITTIOFAUNA
 Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO
 ☎ +39-0586-263411 - ✉ 39-0586-263477

Prot. n. 2007/0000 7160

cl. 1-19.03/1

del 21.09.2007

Precedenti

a mezzo : 0586249474 fax posta ordinaria p. prioritaria p. raccomandata a mano originale copia per conoscenza minuta per archivio unico originale agli atti

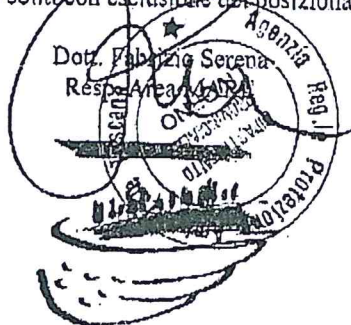
Alla Autorità portuale Livorno
 c/a Ing. U. Campana

Oggetto: porto di Capraia

Si trasmette, in relazione alle Vs. protocollo n° 7225 del 21.08.2007 e n° 7229 del 03.09.2007 ed agli incontri intercorsi il parere favorevole, per gli aspetti di competenza, del Dipartimento in merito al "Piano di gestione delle emergenze in caso di sversamento accidentale in mare e/o in terra di materiali inquinanti".

In riferimento al piano di monitoraggio della prateria di *Posidonia oceanica* redatto dal CIBM (Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata) di Livorno si comunica quanto segue:

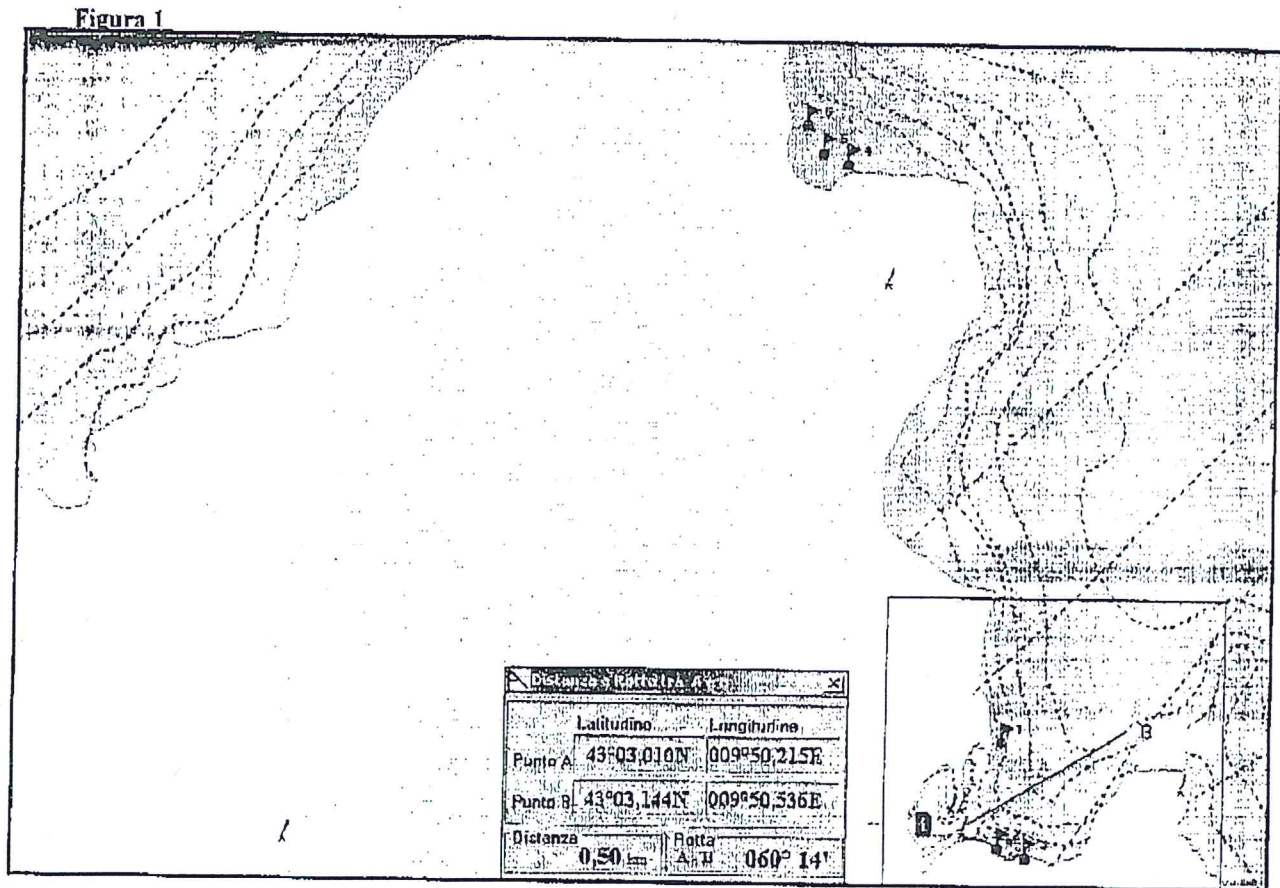
- il posizionamento del "balisage" sarà effettuato sul limite superiore della prateria prospiciente il porto. Più precisamente, i dieci corpi morti dovranno essere posizionati ad una profondità di circa 10 metri ad una distanza di 5 metri l'uno dall'altro nella parte a nord del molo sopraflutto del Porto di Capraia. In questo sito sarà posizionato anche la trappola per il sedimento e saranno effettuate le misure di densità secondo metodologia (punto 1).
- Gli altri due siti per la misura di densità e per il posizionamento delle altre trappole per il sedimento saranno posizionati al largo del molo sottoflutto vicino alla zona attualmente occupata dal campo boe (punto 2 e 3). La scelta del sito di questi due punti si è ritenuta valida poiché un'ampia zona di fronte al porto è occupata dal settore di mare riservato alla manovra del traghetti durante l'ormeggio e il disormeggio, manovra effettuata con l'uso di ancora e catena, e quindi posizionare attrezzature in questo tratto può essere pericoloso pena la perdita dello strumento stesso. Lo stesso problema però si può presentare in altre zone, poiché questo tratto di mare è utilizzato per la rada delle imbarcazioni da diporto e quindi le ancore potrebbero avvolgersi sulle trappole e strapparle dal fondale. L'utilizzo dei corpi morti del campo boa potrebbe essere utile per proteggere le trappole per il sedimento posizionate nelle immediate vicinanze.
- Per quanto riguarda il profilo della colonna d'acqua tramite sonda multiparametrica le calate dovranno essere effettuate sui tre siti dove sono eseguite le misure di densità della pianta e dove sono localizzate le trappole per il sedimento; inoltre sarà effettuato un transetto costa-largo, a partire dall'ingresso del porto (punto A) con direzione 60° con 5 calate della sonda ogni 100 metri di distanza dalla costa.
- Per quanto riguarda i tre siti di controllo (punti 4, 5 e 6) potranno essere localizzati nella Cala della Mortola che presenta una morfologia simile alla rada del Porto ed è esposta allo stesso regime correntometrico. I campionamenti da effettuare sono i soliti con esclusione del posizionamento del "balisage".



ARPAT- Area MARE

Cordiali Saluti

Nella figura seguente sono riportati i siti di studio e quelli di controllo.



Di seguito sono riportate le coordinate (WGS 84) dei punti di studio e quelli di controllo.

Punto	Lat.	Long.
A (ingresso Porto)	43°03'.010	009°50'.215
B (500 mt. dal Porto)	43°03'.144	009°50'.536
1	43°03'.137	009°50'.281
2	43°02'.986	009°50'.276
3	43°02'.973	009°50'.332



Figura 1



Di seguito sono riportate le coordinate (WGS 84) dei punti di studio e quelli di controllo.

Punto	Lat.	Long.
A (ingresso Porto)	43°03'.010	009°50'.215
B (500 mt. dal Porto)	43°03'.144	009°50'.536
1	43°03'.137	009°50'.281
2	43°02'.986	009°50'.276
3	43°02'.973	009°50'.332
4	43°03'.996	009°49'.956
5	43°03'.970	009°49'.909
6	43°04'.010	009°49'.877

